



COMUNE DI CAMPOLONGO TAPOGLIANO
PROVINCIA DI UDINE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

ANNO 2024
N. 30 del Reg. Delibere

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2023 AI SENSI ART. 3 COMMA 4 DEL D.L.VO 118/2011 E S.M.I.. CONSEQUENTE MODIFICA DEI RESIDUI PRESUNTI AL 31 DICEMBRE 2023 CONTENUTI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E VARIAZIONE DI CASSA 2024 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

L'anno 2024, il giorno 27 del mese di Marzo alle ore 18:30 i lavori della Giunta Comunale si svolgono in videoconferenza.

Il Segretario Comunale dottoressa Maria Concetta MONETTI, accerta la presenza, in videoconferenza, dei seguenti componenti della Giunta:

		Presente/Assente
URBAN Alberto	Sindaco	Presente
SIMONUTTI Michele	Vice Sindaco	Presente
MORSUT Anna	Assessore	Assente
GREGORAT Gabriele	Assessore	Presente
PINAT Luciano	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa Maria Concetta MONETTI.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. URBAN Alberto nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2023 AI SENSI ART. 3 COMMA 4 DEL D.L.VO 118/2011 E S.M.I.. CONSEGUENTE MODIFICA DEI RESIDUI PRESUNTI AL 31 DICEMBRE 2023 CONTENUTI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E VARIAZIONE DI CASSA 2024 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale n. 21 del 23/03/2020, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto :”REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITA’ A DISTANZA;

PREMESSO che l’art. 228, comma 3, del Testo Unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 dispone che prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provveda all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

RICHIAMATI:

- l’art.3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, in forza del quale:

“(…) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate.

Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.

Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente.

Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate(…)”;

- l’articolo 175, comma 5-bis, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, il quale demanda alla Giunta comunale le variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all’articolo 3, comma 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto;

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) ed in particolare:

- il punto 8.10 che testualmente recita: *“Considerato che il riaccertamento dei residui costituisce un’attività di natura gestionale, è possibile procedere al riaccertamento straordinario dei residui di cui all’articolo 3, comma 7, del presente decreto, e al riaccertamento ordinario dei residui di cui all’articolo 3, comma 4 del presente decreto, anche nel corso dell’esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto.*

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all’esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, dopo avere acquisito il parere dell’organo di revisione a valere dell’ultimo bilancio di previsione approvato. Alla delibera di Giunta è allegato il prospetto previsto dall’articolo 10, comma 4, da trasmettere al tesoriere.

A seguito del riaccertamento ordinario e/o straordinario dei residui di cui all’articolo 3, commi 4 e 7, del presente decreto, l’ente trasmette al tesoriere l’atto di approvazione del riaccertamento dei residui.”

- il punto 9.1, denominato “La gestione dei residui”, che disciplina tale operazione di riaccertamento stabilendo che gli enti locali effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;
- l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno;

- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

EVIDENZIATO che non si è provveduto ad effettuare alcun riaccertamento parziale dei residui;

PRECISATO che la presente ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale in vista della approvazione del rendiconto di gestione 2023, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, attraverso il quale si procede:

- a) alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazione giuridicamente perfezionate;
- b) alla re-imputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il conto;
- c) alla riclassificazione dei residui non correttamente imputati a bilancio;
- d) alla verifica della esigibilità dei crediti;

- alla re-imputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto implica l'approvazione di una variazione funzionale a:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo e conseguente adeguamento degli stanziamenti di cassa;
- b) una variazione, in termini di competenza e di cassa, del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata.

- alla costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

PRECISATO che il riaccertamento ordinario è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni di ricognizione propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2023 il responsabile del servizio finanziario, con propria nota prot. n. 328 del 29.01.2024, ha comunicato ai Responsabili di Servizio l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2023, ai fini del loro riaccertamento;

DATO ATTO che i responsabili dei singoli servizi comunali, con il coordinamento del responsabile del servizio finanziario, hanno provveduto alla revisione dei residui attivi e passivi definendo, per ogni singolo residuo attivo o passivo di propria competenza risultante al 31 dicembre 2023, la sussistenza o meno dell'obbligazione perfezionata e la sua eventuale esigibilità in base all'applicazione dei nuovi principi contabili, il tutto alla luce del "principio di competenza finanziaria potenziata" in vigore dall'01.01.2015 - D.Lgs. n. 118/2011 e Allegato 4/2;

RICORDATO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale **n. 8 del 29.01.2021**, questo Ente approvava, ai sensi dell'art. 27, c. 1, lett. b) della L.R. 26/2014, **LA CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO ECONOMICO/FINANZIARIO** con il Comune di Aiello, con Comune capofila Aiello del Friuli;

- con deliberazione del Consiglio Comunale **n. 10 del 29.01.2021**, questo Ente approvava la **CONVENZIONE ATTUATIVA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO TRIBUTI MEDIANTE UFFICIO UNICO**, tra Comuni di Aiello del Friuli, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Friuli, Fiumicello - Villa Vicentina, Ruda e Terzo di Aquileia, con il Comune Ente capofila Cervignano del Friuli;
- con deliberazione del Consiglio Comunale **n. 11 del 29.01.2021**, questo Ente approvava la **CONVENZIONE ATTUATIVA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE MEDIANTE UFFICIO UNICO** tra Comuni di Aiello del Friuli, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Ruda e Terzo di Aquileia, con il Comune Ente capofila Cervignano del Friuli;
- con deliberazione del Consiglio Comunale **n. n. 23 del 28.07.2023** questo Ente ha approvava la **CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE CON I COMUNI DI CERVIGNANO DEL FRIULI, FIUMICELLO VILLA VICENTINA, RUDA, TERZO DI AQUILEIA E CAMPOLONGO TAOGLIANO**;

VISTE le seguenti determinazioni adottate dai singoli Responsabili di Servizio da cui si evince quali sono i residui attivi e passivi da mantenere al 31.12.2023, quali sono gli impegni da cancellare dall'anno 2023 per essere re-imputati agli esercizi successivi in base alla loro esigibilità (FPV) o altra reimputazione, quali sono le entrate e spese con o senza i rispettivi accertamenti ed impegni, che devono essere reiscritte sul bilancio previsionale dell'anno successivo in relazione al cronoprogramma comunicati da ciascun T.P.O., l'ammontare delle economie, entrata-spesa, rilevate al 31.12.2023:

determinazione n. 34 del 27.02.2024 Servizio Finanziario

determinazione n. 36 del 28.02.2024 Servizio Amministrativo - Assistenza Sociale

determinazione n. 37 del 28.02.2024 Servizio Risorse Umane e organizzazione – ufficio comune

determinazione n. 39 del 29.02.2024 Servizio Associato Tributi - ufficio comune

determinazione n. 46 del 01.03.2024 Servizio Tecnico Manutentivo e LL.PP.

determinazione n. 49 del 05.03.2024 Servizio Polizia Locale in convenzione

OSSERVATO inoltre che la determinazione n. 46/2023 del Servizio Tecnico Manutentivo e LL.PP testualmente riporta i seguenti passaggi:

“RICHIAMATA la determinazione n. 57 del 21.03.2023 avente ad oggetto **“ACCERTAMENTO DI ENTRATA AVVISO MISURA 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI” VALERE SUL PNRR – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INTERVENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”;**

DATO ATTO che:

- con la suddetta determinazione veniva assunto un accertamento di entrata di € 79.922,00 per le finalità previste dei progetti PNRR PA digitale 2026 (cap. 530/40), ma che entro il 31 dicembre 2023 non veniva assunto alcun impegno di spesa per tale finalità;

- il contributo PNRR relativo al digitale l'esigibilità coincide con l'esercizio in cui è certificato il raggiungimento dell'obiettivo;

- al 31 dicembre 2023 non si sono verificate le condizioni di esigibilità né della entrata né della spesa, vengono “spostati” gli stanziamenti al 2024 sia l'entrata che la spesa nei limiti consentiti dai software informatici di contabilità;

RICHIAMATA la determinazione n. 148 del 06.07.2023 avente ad oggetto **“ACCERTAMENTO DI ENTRATA CONTRIBUTO PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEL SITO «SINISTRO STRADALE CON SVERSAMENTO DI IDROCARBURI SULL'AUTOSTRADA A4 AL KM 499+300 DIREZIONE TRIESTE».** DECRETO N. 18937 DI DATA 27 APRILE 2023. L.R. 20/2015, ART. 3, COMMI 10 E 10 BIS, LETTERA B); DPREG. 0177/2015 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI”

DATO ATTO che:

- con la suddetta determinazione veniva assunto un accertamento di entrata di € 10.000,00 per la redazione del sopra citato piano di caratterizzazione (cap. 142), ma che entro il 31 dicembre 2023 non veniva assunto alcun impegno di spesa per tale finalità;

- è stata richiesta alla Regione F.V.G. una proroga per tale intervento;

- sentita per le vie brevi la Direzione Regionale competente ha comunicato che tra breve procederà alla emissione di nuovo decreto per la concessione della proroga dei termini;

- il decreto regionale di concessione contributo prevede che tale assegnazione ricade nei “contributi a rendicontazione”;

- in fase di riaccertamento ordinario rendiconto 2023, essendo l'accertamento di entrata non esigibile a fine anno, si procederà con la reimputazione collegata di entrata e spesa al Bilancio di Previsione 2024/2026, nei limiti consentiti dai software informatici di contabilità;

RICHIAMATA la determinazione n. 331 del 06.12.2023 avente ad oggetto **“ACCERTAMENTO DI ENTRATA CONTRIBUTO REGIONALE FINALIZZATO ALLA COPERTURA MASSIMA PARI ALL'80% DELLE SPESE SOSTENUTE DAI COMUNI, CON POPOLAZIONE INFERIORE A 10.000 ABITANTI, PER L'ACQUISTO DI SCUOLABUS”;**

DATO ATTO che:

- con la suddetta determinazione veniva assunto un accertamento di entrata di € 148.000,00 per lo acquisto dello scuolabus (cap. 533/85), ma che entro il 31 dicembre 2023 non veniva assunto alcun impegno di spesa per tale finalità;

- il decreto regionale di concessione contributo prevede che tale assegnazione ricade nei “contributi a rendicontazione”;

- in fase di riaccertamento ordinario rendiconto 2023, essendo l'accertamento di entrata non esigibile a fine anno, si procederà con la reimputazione collegata di entrata e spesa al Bilancio di Previsione 2024/2026, nei limiti consentiti dai software informatici di contabilità;

RICORDATO inoltre che questo ente:

- è beneficiario di un contributo PNRR per la realizzazione di un asilo nido per un costo dell'opera di complessivi € 648.000,00 (come risultante dal Decreto del Direttore Generale dell'Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022 n. 57 che approva le graduatorie relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU)

- nell'anno 2022 ha ricevuto una anticipazione di € 64.800,00

- nell'anno 2023 ha ricevuto una seconda anticipazione di € 129.600,00

- i lavori sono stati aggiudicati nel corso del 2023 e che sono in fase di prosecuzione ed ultimazione entro l'anno 2024;

- trattandosi di contributo a rendicontazione con spesa in parte non esigibile a fine 2023 (tranne € 1.045,04), si procederà in sede di riaccertamento residuo rendiconto 2023, alla reimputazione dell'entrata e della spesa per € 453.600,00 e all'attivazione dell'FPV per la restante parte di € 193.354,96;

OSSERVATO inoltre che:

- questo Ente risultava beneficiario nell'anno 2021 di € 16.000,00 di un contributo regionale per manutenzione ordinaria impianti sportivi, giusto Decreto n. 2759/CULT del 29.10.2021, ma che l'intervento non è stato realizzato entro la data stabilita del 31.12.2022;
- è stata chiesta comunque una proroga alla Regione per la realizzazione di quanto sopra, ma che ad oggi non è pervenuta alcuna concessione in tal senso;
- che i termini di realizzazione/rendicontazione sono ampiamente scaduti si ritiene di eliminare il residuo attivo, in attesa di nuovo decreto regionale per la successiva reiscrizione dell'intervento nel Bilancio di Previsione 2024/2026";

RITENUTO, per quanto sopra ampiamente descritto, procedere all'approvazione delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da conservare nel Rendiconto di Gestione 2023;

VISTI gli allegati prospetti contabili di rappresentazione degli elenchi dei residui attivi e passivi, da cui risultano le somme mantenute a residuo attivo e passivo al 31.12.2023 conseguenti all'operazione di riaccertamento sulla base del principio di competenza finanziaria potenziata, ovvero in ragione della esigibilità dei crediti e dei debiti relativi;

RILEVATO che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da conservare nel conto del bilancio 2023 le risultanze complessive sono le seguenti:

- **RESIDUI ATTIVI MANTENUTI € 927.817,98**
- **RESIDUI PASSIVI MANTENUTI € 406.134,07**
- **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31.12.2023 pari ad € 1.028.799,79** composto dalle re-imputazioni effettuate con determine dei Responsabili di Servizio entro il 31.12.2023 ed ammontanti ad € **481.452,54**, e dalle re-imputazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui ed ammontanti ad € **547.347,25**;
- **REIMPUTAZIONI E REISCRIZIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA per complessivi € 691.522,00**
- **FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' DA ACCANTONARE € 71.115,67**;

VISTO il Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 16.12.2023;

RITENUTO, inoltre, di apportare le opportune variazioni, sia in termini di competenza che cassa, agli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026, mentre non viene apportata alcuna variazione di cassa al Bilancio di Previsione 2023-2025 in applicazione della Faq n.21 di Arconet;

CONSIDERATO che la variazione dei residui presunti al 31 dicembre 2023, previsti nel bilancio di previsione 2024/2026, richiede altresì una variazione di cassa sull'esercizio 2024;

VISTO il comma 6 dell'art. 162 del TUEL che recita, tra le altre:

“Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.”;

RICHIAMATI, per la finalità di cui sopra:

- l'art. 175 comma 5-bis lett. d) del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. nel quale si è stabilito che le variazioni delle dotazioni di cassa vengano adottate dall'organo esecutivo, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio non sia negativo;
- l'art. 239 comma 1 lett. b) punto 2 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che le variazioni al bilancio di competenza della Giunta Comunale non siano soggette a parere del Revisore dei conti;
- il vigente Regolamento di Contabilità – art.29, comma 1, lett. a) - con cui si è previsto che la Giunta Comunale approvi le variazioni di bilancio non aventi natura discrezionale, così come elencate dal sopra richiamato art. 175 comma 5-bis;

RILEVATO che nonostante il succitato art. 29, comma 1, lett. a) del vigente regolamento di contabilità preveda che le variazioni del Bilancio di Previsione approvate dalla Giunta Comunale ai sensi del comma 5- bis, dell'art. 175 del TUEL, siano comunicate al Consiglio Comunale nella prima seduta utile; per il presente atto, l'adempimento non sarà necessario

considerato che farà parte integrante e sostanziale della deliberazione con cui il Consiglio Comunale approverà il Conto del Bilancio 2023. La comunicazione, pertanto, sarà considerata “eseguita” in tale sede;

RICHIAMATO altresì il comma 5-quinquies dell’art.175 del Tuel il quale dispone che le variazioni di bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione non possano essere disposte con il medesimo provvedimento amministrativo;

RITENUTO, pertanto, di demandare ad un ulteriore e separato atto di Giunta Comunale la modifica al P.E.G. per l’esercizio 2024 conseguente alla variazione di bilancio di cassa disposta con la presente deliberazione;

RIBADITO che il già citato comma 5-bis) dell’art.175 del Tuel attribuisce alla Giunta Comunale la competenza ad adottare le variazioni al PEG;

DATO ATTO che con la presente Variazione di Bilancio si apportano anche le modifiche al D.U.P. triennio 2024-2026;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 11.12.2003, n. 21, così come modificata dalla L.R. 24.05.2004, n.17;

RICHIAMATO l’art. 52, comma 1°, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella L. 126/2020, con il quale viene abrogato il comma 9-bis dell’art. 175 del D.Lgs. 267/2000 relativo all’invio al Tesoriere Comunale delle deliberazioni di variazione al bilancio di previsione;

VISTO il parere favorevole espresso dall’Organo di Revisione Contabile reso in data 18.03.2024 e acquisito al prot n. 1134 in pari data, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso – **Allegato I)**;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Titolare di Posizione Organizzativa del Servizio Finanziario espresso ai sensi del combinato disposto degli artt.49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria del TPO del Servizio Finanziario, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/00;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- della Giunta Comunale n. 114 del 15.11.2023 avente ad oggetto “*Approvazione della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione semplificato 2024-2026 (semplificato) e schema di bilancio di previsione finanziario 2024/2026 di cui al d.lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati*”;
- del Consiglio Comunale n. 42 del 16.12.2023 avente ad oggetto “*Esame ed approvazione della nota di aggiornamento del DUP 2024-2026 (semplificato) e del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del d.lgs. 267/2000 con i relativi allegati*”;
- della Giunta Comunale n. 2 avente ad oggetto “*Adeguamento del bilancio di previsione 2024/2026 alle variazioni di esigibilità intervenute dal 15.11.2023 al 31.12.2023 con contestuale variazione di cassa*”;
- della Giunta Comunale n. 3 avente ad oggetto “*Modifica dei residui presunti al 31 dicembre 2023 contenuti nel bilancio di previsione 2024/2026 e conseguente variazione di cassa 2024 del bilancio di previsione 2024/2026*”;

VISTI, inoltre:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed i relativi principi contabili applicativi;
- la L.R. 17 luglio 2015, n. 18 “La disciplina della finanza locale del F.V.G”;
- la L.R. 11 marzo 2016, n. 3

- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- lo Statuto Comunale;
- Il DM n.14 del 16.01.2018;
- L.R. n. 20 del 06.11.2020;
- L.R. 28 dicembre 2023, n.15 “Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026”;
- L.R. 28 dicembre 2023, n.16 “Legge di stabilità 2024”;
- Legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di Previsione dello Stato per l’anno Finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 (GU Serie Generale n.303 del 30-12-2023 - Suppl. Ordinario n. 40);

CON VOTI UNANIMI E FAVOREVOLI resi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Di fare proprie le premesse di cui al presente atto e sulla base delle stesse:

1) approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2022 e precedenti, nonché gli accertamenti ed impegni 2023 aventi le caratteristiche per essere conservati a residui nel conto del bilancio (conto di bilancio) 2023 *del Comune di Campolongo Tapogliano (UD)*, come da **allegato A)** che forma parte integrale e sostanziale del presente atto e che così riporta:

- elenco variazioni di accertamento residui attivi antecedenti l’anno 2023 (entrata – eliminazione residui attivi insussistente) pari a per **€ 16.607,43**
- elenco variazioni di accertamento competenza 2023 diminuzione di **€ 4.282,81** (minori entrata e insussistenze), e aumento di **€ 526,22** accertamento per rimborso spese ufficio risorse umane
- elenco variazioni di impegno residui antecedenti l’anno 2023 - spesa – eliminazione residui passivi insussistenti pari a **€ 0,06** (avanzo libero)
- elenco variazioni di impegno competenza 2023 (minore spesa – eliminazione residui passivi insussistenti/economie anno 2023) pari ad **€ 39.350,72** ;
- elenco variazioni di impegno competenza 2023 per variazione di esigibilità all’anno 2024 per complessivi **€ 547.347,25** (derivante dalla costituzione FPV di parte corrente pari ad € 84.970,64 ed in parte capitale per € 462.376,61);
- elenco variazioni di impegno che costituiscono economie FPV anno 2023 pari ad **€ 4.634,70** (si dichiara che lo stesso formerà avanzo libero)
- elenco delle re imputazioni “collegate e riscritte” i entrata-spesa di **€ 691.522,00**
- giornale degli accertamenti – residui attivi complessivi al 31.12.2023, pari ad **€ 927.817,98**
- giornale degli impegni – residui passivi complessivi al 31.12.2023, pari a **€ 406.134,07**

2) di dare atto che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da conservare nel conto del bilancio 2023 le risultanze definitive sono le seguenti:

RESIDUI ATTIVI COMPLESSIVI AMMONTANO ad € 927.817,98.= di cui **€ 629.440,00.=** provenienti dall’esercizio finanziario 2022 e precedenti ed **€ 298.377,98.=** provenienti dall’esercizio finanziario 2023;

RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI AMMONTANO ad € 406.134,07.= di cui **€ 11.890,06.=** provenienti dall’esercizio finanziario 2022 e precedenti ed **€ 394.244,01.=** provenienti dall’esercizio finanziario 2023;

3) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell’esercizio 2023, corrispondente al FPV di entrata dell’esercizio successivo, **allegato B)**, pari ad **€ 1.028.799,79** di cui:

FPV di spesa parte corrente: € **84.970,64**

FPV di spesa parte capitale: € **943.829,15**

(determinato dalle re-imputazioni effettuate con determinazioni dei Responsabili entro il 31.12.2023 ed ammontanti rispettivamente ad **€ 0,00.=** di parte corrente ed **€ 481.452,54.=**, e dalle re-imputazioni in aumento per **€ 84.970,64.=** di parte corrente ed **€ 462.376,61.=** di parte capitale

effettuata in sede di “riaccertamento residui ordinario” per una variazione complessiva di € **547.347,25.=**);

4) di re-impegnare, a valere sull'esercizio 2024, gli impegni re-imputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2023;

5) di dare atto che il FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' DA ACCANTONARE è pari ad € **71.115,67, allegato C)**;

6) di dare atto che

a) le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nello schema del rendiconto di gestione dell'esercizio 2023 da approvarsi da parte della Giunta Comunale;

b) la presente deliberazione costituisce allegato del Rendiconto della gestione 2023;

c) non si è provveduto ad effettuare alcun riaccertamento parziale dei residui;

7) di apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e 2024-2026, le variazioni, sia in termini di competenza che cassa, come segue: **allegato D) -solo competenza – entrata e spesa annualità 2023 , allegati E) -competenza e cassa, entrata e spesa annualità 2024** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, degli importi necessari al fine di consentire le re-imputazioni degli impegni individuati dal riaccertamento ordinario dei residui. In applicazione della Faq n.21 di Arconet, che consente di non effettuare alcuna variazione di cassa al bilancio di Previsione 2023-2025, si dà atto che non si è provveduto a variare la cassa del suddetto bilancio. Lo si è fatto solo per il bilancio previsionale 2024-2026;

8) di dare atto della contestuale reimputazione contabile/reiscrizione con spostamento al 2024 sia lato entrata che lato spesa dell'importo complessivo € 691.522,00, prevedendo un movimento contabile “collegato” tra le due poste contabili, come da **allegato F) -competenza e cassa, entrata e spesa annualità 2024;**

9) di apportare, sempre col presente atto, sul bilancio previsionale 2024-2026, esercizio 2024, anche le variazioni di cassa conseguenti al riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2024. Con l'adozione del presente provvedimento, infatti, il loro stanziamento alla data del 01.01.2024 è oggetto di variazione rispetto alla previsione iniziale, con conseguente esigenza di variare anche la cassa – Dettaglio operazione contenuta nell'**Allegato G;**

10) di allegare altresì l'elenco dei residui attivi e passivi definitivi al 31.12.2023, riportandone il dato sul bilancio previsionale 2024-2026 alla data del **1° gennaio 2024 - Allegato H);**

11) di dare atto che l'Organo di Revisione Contabile si è espresso favorevolmente con parere del 18.03.2024 acquisito al prot. n. 1134 in pari data – **Allegato I);**

12) di dare atto che con la presente variazione si apportano le conseguenti modifiche al D.U.P. 2024/2026;

13) di dare atto dell'adequatezza e congruità delle risultanze del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità da accantonare nell'Avanzo di Amministrazione 2023, così come dichiarato da ciascun Responsabile di Servizio nelle determinazioni elencate in premessa - **Allegato C** - calcolato sui residui attivi di dubbia e difficile esazione riaccertati alla data del 31.12.2023;

14) di dare atto, altresì, dell'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2023, così come risultante dalle dichiarazioni rilasciate da ciascun Responsabile di Servizio nelle determinazioni elencate in premessa;

15) di dare atto che si conferma l'accantonamento nell'Avanzo di Amministrazione 2023 della somma di € 6.000,00 quale fondo contenzione, proveniente dall'accantonamento anno 2020, nonché importo definitivo per passività potenziale di € 822,28 come segnalato dall'Servizio Sociale Comunale – ente gestore capofila comune di Cervignano del Friuli;

16) di dare atto che non si è reso necessario effettuare il riaccertamento straordinario collegato allo stralcio delle cartelle fino a mille euro relativo ai carichi affidati all'agente della riscossione previsto dalla L. 197/2022 art. 222 e ss.;

- 17) di dare atto che nonostante il citato art. 29, comma 1, lett.a) del vigente regolamento di contabilità preveda che le variazioni del Bilancio di Previsione approvate dalla Giunta Comunale ai sensi del comma 5-bis, dell'art. 175 del TUEL, siano comunicate al Consiglio Comunale nella prima seduta utile; per il presente atto, l'adempimento non sarà necessario considerato che farà parte integrante e sostanziale della deliberazione con cui il Consiglio Comunale approverà il Conto del Bilancio 2023. La comunicazione, pertanto, sarà considerata "eseguita" in tale sede;
- 18) di dare atto che ai sensi dell'art. 52, comma 1°, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella L. 126/2020, è stato abrogato il comma 9-bis dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 relativo all'invio al Tesoriere Comunale delle deliberazioni di variazione al bilancio di previsione e quindi dei residui a seguito del loro riaccertamento;
- 19) dare atto che la modifica ed integrazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026, esercizio 2024, conseguente al riaccertamento ordinario dei residui 2023, ovvero re-imputazioni, variazioni dei residui attivi e passivi, variazioni di cassa, disposti con la presente deliberazione, sarà adottata successivamente dalla Giunta Comunale con separato atto, come stabilito dal comma 5-quinquies dell'art.175 del Tuel;
- 20) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione espressa all'unanimità di voti, ai sensi dell'art.1 comma 19 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come sostituito dall'art. 17, comma 12 della L.R. 24.05.2004, n. 17.



COMUNE DI CAMPOLONGO TAPOGLIANO
PROVINCIA DI UDINE

**AREA FINANZIARIA, AMMINISTRATIVA, ASSISTENTE SOCIALE - SERVIZIO
FINANZIARIO**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 2024/9

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL
31.12.2023 AI SENSI ART. 3 COMMA 4 DEL D.L.VO 118/2011 E S.M.I..
CONSEQUENTE MODIFICA DEI RESIDUI PRESUNTI AL 31 DICEMBRE
2023 CONTENUTI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E
VARIAZIONE DI CASSA 2024 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Campolongo Tapogliano, lì 06 marzo 2024

Il Responsabile del Servizio
DOTT.SSA ALESSIA BARBINI
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii.



COMUNE DI CAMPOLONGO TAPOGLIANO

PROVINCIA DI UDINE

*AREA FINANZIARIA, AMMINISTRATIVA, ASSISTENTE SOCIALE - SERVIZIO
FINANZIARIO*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 2024/9

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2023 AI SENSI ART. 3 COMMA 4 DEL D.L.VO 118/2011 E S.M.I.. CONSEQUENTE MODIFICA DEI RESIDUI PRESUNTI AL 31 DICEMBRE 2023 CONTENUTI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E VARIAZIONE DI CASSA 2024 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Campolongo Tapogliano, lì 06 marzo 2024

Il Responsabile del Servizio
DOTT.SSA ALESSIA BARBINI
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
URBAN Alberto

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Concetta MONETTI

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 28/03/2024 al 12/04/2024 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

Campolongo Tapogliano, lì 28/03/2024

Il Responsabile della Pubblicazione
Orietta LEPRE

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii.

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 27/03/2024, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Campolongo Tapogliano, lì 27/03/2024

Il Responsabile dell'esecutività
Orietta LEPRE

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii.

Copia conforme all'originale, firmato digitalmente.

Campolongo Tapogliano, lì 28/03/2024

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria Concetta MONETTI